



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 156/2024

RILASCIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE A TITOLO GRATUITO PER L'ANNO 2024 PER GLI IMPIANTI AUTORIZZATI AD EMETTERE GAS AD EFFETTO SERRA N°2056 E 2057 DI CUI ALL'ALLEGATO H DELLA DELIBERA 123/2024 PER I QUALI L'ISTRUTTORIA SI E' POSITIVAMENTE CONCLUSA.

VISTA la Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio delle quote di emissioni di gas a effetto serra nell'Unione, come modificata dalla Direttiva (UE) 2023/959 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 maggio 2023;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/1122 della Commissione del 12 marzo 2019, modificato dal Regolamento delegato (UE) 2023/2904 della Commissione, del 25 ottobre 2023, che integra la direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il funzionamento del registro dell'Unione e, in particolare, l'art. 48 recante *“Assegnazione di quote generiche a titolo gratuito”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione del 31 ottobre 2019 recante *“Disposizioni di applicazione della Direttiva 2003/87/CE del parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell'assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni dei livelli di attività”*,

VISTO il decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/410 del parlamento europeo e del consiglio del 14 marzo 2018, che modifica la direttiva 2003/87/CE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio, nonché adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/2392 relativo alle attività di trasporto aereo e della decisione (UE) 2015/1814 del parlamento europeo e del consiglio del 6 ottobre 2015 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato”* e, l'articolo 24 recante *“Criteri generali per l'assegnazione gratuita delle quote in capo al Comitato”*, nonché l'articolo 25 recante *“Misure nazionali di attuazione”*;

VISTO in particolare l'articolo 27 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 recante *“Rilascio delle quote assegnate a titolo gratuito e resa delle quote rilasciate in eccesso”* che stabilisce che entro il 30 giugno di ogni anno, il Comitato rilascia, per l'anno in corso, le quote assegnate a

norma dei relativi regolamenti unionali agli impianti aventi diritto; ed altresì il comma 2 del predetto articolo 27 ai sensi del quale il Comitato, in deroga al comma 1, sospende il rilascio delle quote di emissione agli impianti che hanno comunicato l'interruzione delle attività; che sono in stato di cessazione e la cui autorizzazione non è stata ancora revocata; che non hanno comunicato il livello annuale di attività; ovvero che hanno aperta una delle procedure concorsuali attualmente regolate dall'ordinamento giuridico nazionale;

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua nel Comitato ETS l'autorità nazionale competente ad attuare le disposizioni della direttiva 2003/87CE e relativi atti di esecuzione e atti delegati;

VISTO l'articolo 4, comma 8 del suindicato decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 che individua il Portale ETS quale strumento utilizzato dal Ministero e dal Comitato per lo svolgimento delle rispettive attività ai fini dell'interlocuzione con i destinatari della disciplina di cui al decreto medesimo;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione del 19 dicembre 2019, come modificato dal regolamento delegato (UE) 2024/873 della Commissione del 30 gennaio 2024, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissione ai sensi dell'art. 10 bis della Direttiva 2003/87/CE per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030 e, in particolare, l'articolo 15 recante "*Livello di attività storica per gli impianti esistenti*", l'articolo 16 recante "*Assegnazione a livello di impianto per gli impianti esistenti*", nonché l'articolo 23 recante "*Modifiche del funzionamento di un impianto*";

VISTA la delibera del Comitato n. 9/2021 del 10 febbraio 2021 recante "*Comunicazione annuale sui livelli di attività e domanda di assegnazione gratuita*";

VISTA la delibera del Comitato n. 42/2021 del 12 aprile 2021 recante "*Aggiornamento della tabella nazionale di allocazione di cui all'articolo 11 della Direttiva 2003/87/CE come modificato dalla Direttiva 2018/410/UE di cui alla citata delibera 143/2019*", e il suo successivo aggiornamento con delibere n. 71/2021 del 21 giugno 2021, n. 127/2022 del 05 luglio 2022, n. 184/2022 del 17 novembre 2022, n. 193/2022 del 1° dicembre 2022 e n. 114/2024 del 2 luglio 2024;

VISTA la Decisione 2021/C 302/01 della Commissione del 29 giugno 2021, pubblicata in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 28 luglio 2021, "*che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia*" relative al periodo 2021-2025;

VISTE le deliberazioni del Comitato n. 129/2021, n. 130/2021, n. 131/2021, n. 40/2022, n. 91/2022, n. 92/2022, n. 93/2022, n. 151/2022, n. 152/2022, n. 213/2022, n. 214/2022, n. 04/2023, n.46/2023, n. 47/2023, n.170/2023, n.171/2023, n.57/2024 e 115/2024 con le quali è stata definita l'assegnazione gratuita riconosciuta in via definitiva agli impianti ivi indicati, aggiornando, pertanto, la Tabella Nazionale di allocazione alla data della presente deliberazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto n. 146 del 16 aprile 2024 del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica

di nomina dei membri del Comitato ETS;

VISTO il decreto del 17 gennaio 2024 del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica recante “Modalità di funzionamento del comitato ETS e della segreteria tecnica”;

VISTO il decreto ministeriale del 6 dicembre 2021 recante “*Regime tariffario in EU ETS (European Emissions Trading System)*”, e in particolare, l’articolo 1, comma 3, secondo cui il versamento delle tariffe deve essere effettuato prima dell’inizio delle attività istruttorie;

CONSIDERATO l’elenco degli impianti per cui, alla data della presente delibera, i gestori hanno trasmesso comunicazione di pagamento attraverso il Portale ETS della tariffa di cui all’art. 4, comma 2 del citato Decreto Tariffe, per l’annualità 2024;

RITENUTO di escludere dall’elenco dei rilasci 2024, ai sensi dell’articolo 26, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, tutti gli impianti la cui autorizzazione risulta revocata alla data del 31/12/2023;

VISTA la deliberazione n. 122/2024 recante “*Procedura per il rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2024*” e richiamato l’intero suo contenuto, ed in particolare: **CONSIDERATO** altresì l’articolo 1, comma 5, lettera e) del Regolamento delegato (UE) 2024/873 della Commissione del 30 gennaio 2024 che modifica il regolamento delegato (UE) 2019/331 per quanto riguarda le norme transitorie per l’insieme dell’Unione ai fini dell’armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni recante “*Gli Stati membri provvedono affinché le quote in eccesso assegnate ai gestori siano debitamente restituite. In caso di mancata restituzione, l’autorità competente chiede all’amministratore del registro nazionale di detrarre il quantitativo di quote in eccesso dalla quantità di quote da assegnare al gestore. Gli Stati membri informano la Commissione di tali richieste*”;

VISTA la deliberazione del Comitato n. 123/2024 recante “*Rilascio delle quote di emissione a titolo gratuito per l’anno 2024 ai sensi della delibera 122/2024 - impianti stazionari*”;

CONSIDERATO che il gestore degli impianti autorizzati ad emettere gas ad effetto serra con n°2056 e 2057 ha proceduto al pagamento della relativa tariffa;

RITENUTO opportuno, essendo venuta meno la motivazione della sospensione del rilascio per l’anno 2024, procedere al rilascio delle quote di emissione gratuite per l’anno 2024 al gestore degli impianti di cui al **CONSIDERATO** precedente e riportati nell’allegato A della presente deliberazione;

Il Comitato, su proposta della Segreteria tecnica, nella riunione del 24 ottobre 2024

DELIBERA

Articolo 1

Rilascio delle quote gratuite per l’anno 2024

1. Sono rilasciate le quote di emissione gratuite per l’anno 2024 agli impianti riportati nell’Allegato A della presente delibera, in conformità alla tabella nazionale di allocazione di cui alla deliberazione n. 42/2021 e suoi successivi aggiornamenti con delibere 71/2021, 127/2022, 184/2022 e 193/2022, ovvero alle deliberazioni n. 129/2021, 130/2021, 131/2021, 40/2022,

91/2022, 92/2022, 93/2022, 151/2022, 152/2022, 213/2022, 214/2022, 04/2023, 46/2023, 47/2023, 170/2023, 171/2023, 56/2024 e 115/2024.

2. L'allegato A è relativo a due (2) impianti e rilascia un totale di 16.906 quote.
3. Il rilascio di cui al comma 1 è effettuato ai gestori degli impianti nelle more dello svolgimento dell'istruttoria sulle pertinenti comunicazioni dei livelli di attività per l'anno 2024 e, pertanto, è disposto salvo ogni successivo adeguamento del livello delle quote assegnate a titolo gratuito relativamente all'anno 2024, ai sensi dell'art. 24 d.lgs. n. 47/2020 nonché del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842.

Articolo 2

Sospensione del rilascio delle quote gratuite per l'anno 2024

1. Il rilascio per il 2024 per i gestori degli ulteriori impianti di cui agli allegati da C a G della deliberazione 123/2024, ad esclusione degli impianti di cui all'allegato D, continua ad essere sospeso fino alla conclusione delle relative istruttorie.

Articolo 3

Modalità di rilascio delle quote gratuite per l'anno 2024 e successivi adempimenti a carico dei gestori

1. In conformità con quanto previsto dalla deliberazione 122/2024, stante la pendenza del termine per trasmettere la comunicazione dei livelli di attività al Comitato e la pendenza della relativa istruttoria, i rilasci di cui all'art. 1 potranno essere oggetto di successivo aggiornamento mediante la modifica della tabella nazionale di assegnazione.
2. Per effetto dell'aggiornamento di cui al comma 1, le quote di emissione eventualmente assegnate e rilasciate in eccesso, rispetto al quantitativo definitivo risultante dalla tabella nazionale di assegnazione aggiornata, dovranno essere ritrasferite dallo stesso gestore sul conto unionale ai sensi dell'art. 48, paragrafo 4, del Regolamento delegato (UE) 2019/1122 e dell'art. 3, paragrafo 3, del Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842.

Articolo 4

Disposizioni finali

1. La presente deliberazione è pubblicata nel sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e nel sito web del Portale ETS.
2. La pubblicazione di cui al comma 1 ha valore di comunicazione ai gestori interessati dalla presente deliberazione.

3. Della presente deliberazione è data comunicazione all'Amministratore del Registro per gli adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE
Prof. Massimo Beccarello

Allegato A – Impianti di cui all'allegato H della deliberazione 123/2024 per i quali l'istruttoria si è positivamente conclusa.

Aut	Identificativo dell'impianto nel Registro dell'Unione	Ragione Sociale	Denominazione Impianto	Quote 2024
2056	IT000000000202294	OPERA GROUP S.R.L.	OPERA GROUP S.R.L. (STABILIMENTO N.1)	8.302
2057	IT000000000202295	OPERA GROUP S.R.L.	OPERA GROUP S.R.L.	8.604